

Franca Maria Impallari, Centro Studi Egeria

LIBERTÀ INTERIORE

LIBERTÀ E LIBERO ARBITRIO

Possibilità di scegliere quello che ci sembra più “*giusto per noi*”.

Tutto nell’Universo funziona per frequenze e vibrazioni.

Ognuno di noi sceglie il proprio percorso terreno sulla base di certe caratteristiche insite nel percorso stesso.

Ognuno di noi ha in sé una programmazione interiore finalizzata ad armonizzare le proprie frequenze. Per realizzare questa programmazione determina alcuni eventi e alcune esperienze.

Nell’ambito di questa programmazione noi abbiamo assoluta libertà. Se così non fosse, nel mondo regnerebbe il caos assoluto. Ciò significa che non è vero che siamo liberi di fare qualunque cosa, ma è pur vero che non possiamo evitare certe esperienze.

Tuttavia, è la nostra programmazione interiore a “*suggerirci*” quello che è più giusto per noi. Non sulla base degli eventi in sé e per sé, ma sulla base delle frequenze sollecitate dagli eventi. Se, ad esempio, in questa vita devo imparare l’altruismo, mi ritroverò a scegliere un percorso dove verrò messo continuamente alla prova per poter esercitare questa vibrazione.

LIBERO ARBITRIO E DESTINO AVVERSO

Il modo in cui eserciterò questa frequenza dell’altruismo sarà il mio libero arbitrio. Con il libero arbitrio posso rifiutare le esperienze che la Vita mi porge, tuttavia la Vita stessa mi riproporrà lo stesso tema in altri modi.

Il compito della Vita o del programma si dovrà realizzare. Scendiamo su questa Terra per portare armonia. La vibrazione dell’altruismo è quella che necessita di essere armonizzata.

Spesso si trovano persone che parlano di un destino avverso o di colpo di fortuna. Sono esperienze sollecitate dalla nostra stessa energia per la programmazione che abbiamo dentro. Così come c’è una programmazione all’interno di ogni cellula del nostro corpo

In realtà, un destino avverso non esiste: ci sono delle esperienze che possono essere dolorose o traumatiche, ma che non possiamo evitare perché fanno parte del percorso da noi scelto, in quanto prevedeva quelle particolari esperienze.

Per quanto traumatiche possano essere, non c’è niente di negativo in quello che ci arriva dalla Vita, perché Essa tende sempre e comunque alla costruzione e non alla demolizione. La Vita tende sempre a insegnare e non a punire. Vuol farci progredire verso l’armonia interiore. Il compito del libero arbitrio è quello di rifiutare certe esperienze quando non sono in sintonia.

POSSO ESSERE LIBERO?

Solo partendo da questi presupposti: chi sono, dove voglio andare, come mi percepisco?

Non posso essere Libero se non so chi sono. La mia libertà sarà sempre condizionata dagli altri, dalla società, da tutto ciò che intorno mi spinge a non essere chiaro con me stesso.

Penso di essere un essere umano semplicemente terreno, composto da un corpo e da una mente?

CHI SONO IO?

Penso di avere un compito su questa Terra, limitato solo alla terrenità?

Se la mia “*libertà interiore*” nasce dalla consapevolezza di essere parte di una cellula di un Corpo Divino, per cui sono sulla Terra per emettere delle vibrazioni, per aiutare l’evoluzione a radicarsi e a progredire, allora la mia libertà sarà “*illimitata*”, perché non aderirò alle

aspettative che altri esercitano su di me, ma aderirò soltanto ed esclusivamente a me stesso.

LA NOSTRA MISSIONE SULLA TERRA

Trascorriamo molto tempo su questo Pianeta e spesso ci sfugge il senso o la missione per la quale siamo qui.

LA REALTÀ DEL NOSTRO VERO SÉ

Quando si è liberi di “*essere se stessi*” si avverte l’armonia, la pace e l’equilibrio dinamico del divenire ciò che si è.

Siamo liberi di sperimentare tutto ciò che appartiene alla realtà del nostro vero Sé o siamo imprigionati in qualche ruolo troppo rigido o che non appartiene totalmente al nostro intimo sentire?

LIBERTÀ DI ESSERE SE STESSI

La libertà di essere se stessi passa attraverso il riconoscimento dei giudizi interiori e dell’io tribunale o super-io.

Accettazione del giudice interiore e attivazione della consapevolezza.

Le persone che investono su se stesse spesso sono definite “*folli*” dalla nostra società convenzionale.

Ti trovi a porti domande: che ci faccio qui? Cos’è l’amore? Cos’è la Vita?

Esercizio della Volontà di essere se stessi.

LIBERTÀ E BELLEZZA INTERIORE

La bellezza interiore è un concetto che si riferisce alla qualità e al valore delle persone, basati su caratteristiche non fisiche. Questo termine, piuttosto che concentrarsi esclusivamente sull’aspetto fisico, sottolinea l’importanza delle qualità interiori di una persona, come: la gentilezza, l’amore, la compassione, la generosità, l’integrità, l’empatia, la saggezza, l’umiltà e la capacità di perdonare.

La bellezza interiore è spesso vista come un segno di maturità emotiva e intellettuale. Mentre l’aspetto esteriore di una persona può attirare l’attenzione iniziale, è la bellezza interiore che può formare connessioni più significative e durature nelle relazioni. Le persone che cercano la bellezza interiore valutano gli altri in base alla loro personalità, alla loro moralità e alla loro capacità di trattare gli altri con rispetto e affetto.

In sintesi, la bellezza interiore si concentra sulle qualità interiori che rendono una persona autentica, empatica e amabile, sottolineando che queste caratteristiche sono altrettanto importanti, se non di più, dell’aspetto fisico.

"La libertà è il diritto di fare ciò che è permesso dalla nostra coscienza. La coscienza è il nostro più alto tribunale, e non ci può essere giudice superiore." (Roberto Assagioli, fondatore della Psicointegrazione)

Questa frase sottolinea l’importanza di seguire la propria “*coscienza*” come guida nella ricerca della libertà individuale. Implica che la libertà non dovrebbe essere usata come pretesto per agire contro la propria coscienza o contro principi etici.

“La libertà autentica non è da qualche cosa, non ha una causa, è invece uno stato dell’essere liberi in sé, è la Libertà in Sé.” (J. Krishnamurti)

“Solo chi ha superato le sue paure sarà veramente libero.” (Aristotele)